

Intrusioni notturne in un bar e alle scuole

Bobbio, svuotata slot. Danni a Elementari e Medie

BOBBIO - Le vie di Bobbio sono state terreno di una scorribanda notturna di una banda di ladri entrata in un locale pubblico in piazza San Francesco e alle scuole elementari e medie. Se al bar gelateria Val Trebbia è stata scassinata una slot-machine e sono stati rubati i soldi all'interno - il bottino dovrebbe aggirarsi sul migliaio di euro - all'istituto comprensivo sono stati fatti soltanto danni e, almeno da un primo sopralluogo, non sembra mancare alcunché. I ladri cercavano soldi, che negli uffici scolastici non sono stati trovati: non perché fossero ben nascosti, ma per la semplice ragione che non ce n'erano. Sempre in piazza San Francesco il distributore automatico di profilattici di una farmacia è stato trovato forzato, ma non è ancora chiaro se sia stato rubato il denaro all'interno.

Le intrusioni nel centro del paese sono avvenute nella notte tra lunedì e ieri. A che ora i ladri abbiano agito e in quanti fossero per il momento non è noto. Sembra che nessuno abbia notato movimenti sospetti e sia al bar, sia alle scuole, gli esiti del raid sono stati scoperti soltanto al mattino. Nel primo caso quando il titolare si è recato in piazza San Francesco per iniziare la giornata di lavoro: ha trovato la macchinetta scassinata e la porta sul retro aperta. Stessa storia alle scuole, quando sono arrivati gli addetti degli uffici scolastici: tutto sottosopra e segni di scasso.

Marika Draghi, attuale reggente dell'istituto comprensivo di Bobbio, è stata informata dell'accaduto ieri mattina verso le 7,30. «Mi hanno detto che alcune porte erano state forzate

e gli uffici erano sottosopra - riferisce la dirigente -. Sia alle medie, sia alle elementari hanno tagliato gli armadi blindati con un flessibile. Ma all'interno c'erano soltanto documenti che ai ladri evidentemente non interessavano. I computer non sono stati toccati, cercavano soldi».

Verosimilmente alle medie i ladri sono riusciti ad aprire una porta antipanico. Una volta dentro hanno forzato le serrature delle porte interne per en-

trare negli uffici. E qui hanno messo tutto a soqquadro. Poi, armati di una sega flessibile, hanno aperto l'armadio blindato. Copione analogo alle elementari, con l'unica differenza che qui sarebbero passati da una finestra, trovata aperta. «Non hanno trovato nulla che interessava loro, ma hanno fatto molti danni», chiosa la dirigente.

Pochi dubbi sul fatto che i tre colpi siano frutto di uno stesso gruppo che ha agito nel cuore



L'ingresso delle scuole medie di Bobbio (foto Marchi)

della notte in un raggio di qualche centinaio di metri, approfittando del fatto che a quell'ora non c'era nessuno in giro. Sul raid indagano i carabinieri di Bobbio, che ieri mattina, dopo

essere stati informati dal titolare e dal personale scolastico, hanno effettuato sopralluoghi al bar e nei locali dell'istituto comprensivo.

Paolo Marino

A San Nicolò quasi 100 posti auto in più vicino alla scuola: lavori dopo l'Epifania

SAN NICOLÒ - Circa 100 posti auto in più, 92, per la precisione. A tanto ammontano i parcheggi destinati a sorgere nei prossimi due mesi nelle vicinanze della scuola primaria di San Nicolò, in via Serena. Questa la prima risposta dell'amministrazione alle carenze lamentate fin dall'inizio dell'anno scolastico. Problemi emersi in particolare in seguito al trasferimento, dallo scorso settembre, di tutti gli studenti delle elementari nel plesso inaugurato la primavera passata, a fronte del definitivo abbandono della sede di via Dante.

Il tema dei posteggi era stato sollevato anche dalle opposizioni nel corso di una seduta del consiglio comunale e l'assessore ai lavori pubblici Paola Galvani aveva promesso un intervento per migliorare la situazione. Nei giorni scorsi, l'apposita Centrale unica di



S. NICOLÒ - L'allargamento del parcheggio costerà circa 250mila euro (f. Bersani)

committenza della Provincia di Piacenza ha provveduto all'affidamento dei lavori di allargamento del parcheggio, per circa 250 mila euro: le opere partiranno dopo l'Epifania e saranno ulteriormente migliora-

te rispetto al progetto iniziale predisposto dal municipio. La ditta che si è aggiudicata l'appalto, oltre al ribasso d'asta ha offerto l'incremento del numero di posti auto da costruire - inizialmente previsti in 68 - e si farà carico del posizionamento di un esemplare di ulivo nel'aiuola non attrezzata e destinata a verde, situata all'ingresso della scuola. Da ultimo, colocherà alcuni elementi amovibili di delimitazione dello spazio protetto all'interno del cortile della struttura, per accrescere la sicurezza dei piccoli allievi. «I posteggi verranno pavimentati con l'utilizzo di asfalto dry beton, lo stesso impiegato sulle autostrade, sul quale la temperatura esterna non ha alcuna incidenza: questo per portare a termine i lavori il prima possibile e rispondere ad una chiara necessità di genitori e nonni che ogni giorno ac-

compagnano alle lezioni figli e nipoti», spiega la Galvani. «Sui tempi di ultimazione dell'opera potrebbero incidere solo variabili non in nostro controllo, come il meteo: pioggia e neve richiederebbero necessariamente uno stop al cantiere. Per il resto - conclude - l'obiettivo è quello di procedere in tempi rapidi».

In questi mesi, nel frattempo, le criticità sono state tamponate con l'attivazione del Pedibus a cura del Comitato Genitori. Dallo scorso 7 novembre, una decina di volontari si turnano per assicurare ogni mattina il servizio di accompagnamento a piedi rivolto ai bambini che vengono loro consegnati in Piazza della Pace. L'appuntamento, per chi fosse interessato ad aderire, è fissato ogni giorno per le 8 e 10 nei pressi della casetta per la distribuzione dell'acqua potabile. Da lì, il gruppo muove verso la vicina via Serena, facendo tappe intermedie a livello di ogni intersezione della strada principale con quelle laterali.

Filippo Zangrandi

DOPO L'ORDINANZA EMESSA A CASTELSANGIOVANNI - Sono soprattutto profughi sorpresi a chiedere l'elemosina sul mercato

Accattonaggio, allontanate più di cento persone

CASTELSANGIOVANNI - Sono oltre un centinaio le persone fermate, identificate e invitate a lasciare Castelsangiovanni durante i controlli avviati in queste ultime settimane in seguito all'entrata in vigore dell'ordinanza anti-accattonaggio. Vi hanno provveduto gli agenti della polizia municipale dell'Unione Valtidone che hanno fermato in gran parte profughi in arrivo da strutture di accoglienza del Piacentino o del Pavese (in questo caso soprattutto dai comuni di Stradella e Pavia).

«Tutti generalmente raggiungono Castelsangiovanni nei giorni di mercato. Arrivano in bus o in treno e, una volta raggiunto il centro abitato, fermano i passanti per chiedere l'elemosina» dicono dal comando di polizia muni-



CASTELSANGIOVANNI - Un controllo della polizia municipale alla stazione (foto Bersani)

cipale. Nessuna delle persone è risultata avere precedenti penali o procedimenti aperti a suo carico. Dopo i controlli incrociati

con le banche dati delle altre forze di polizia, i cui agenti sono coinvolti anch'essi nei controlli antiacattonaggio, quasi tutte

queste persone che avevano raggiunto Castelsangiovanni per chiedere l'elemosina, alcune in maniera troppo insistente secondo alcuni cittadini, sono state invitate bonariamente a lasciare la città. Nonostante questo una trentina di loro si sono puntualmente ripresentate la volta successiva e nuovamente gli agenti della municipale le hanno fermate e identificate. Altre 37 persone sono state invece identificate nei bar e lungo le strade nell'ambito dei controlli antiterrorismo disposti a livello provinciale nei giorni delle festività di fine anno ed effettuati in bar, esercizi pubblici e lungo strade e piazze della città. Alla fine le persone fermate e identificate a Castelsangiovanni sono state 37, molte delle quali straniere. Per nessuna di esse so-

no stati disposti provvedimenti. Durante il periodo delle feste gli agenti della Municipale hanno inoltre intensificato i controlli nelle zone residenziali, attorno a condomini e villette, soprattutto nelle ore serali. «Si tratta di controlli utili ad aumentare il livello di percezione di sicurezza tra i residenti ma anche a scoraggiare eventuali azioni di ladri e malintenzionati» dicono dal comando di Castelsangiovanni. Questi dati, insieme al resoconto dell'attività svolta nel 2016, saranno resi noti venerdì 20 gennaio in occasione della festa di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. In quell'occasione tutti i dodici agenti della polizia dell'Unione Valtidone si raduneranno alle 18 in Collegiata, dove verrà celebrata una messa. Seguirà, alle 19, ci sarà un ritrovo in oratorio dove intervengono le autorità tra cui il comandante, Marco Andolfi, che farà un consuntivo dell'attività del 2016.

Mariangela Milani

Borgonovo, brindisi nelle case anziani «Ancora tante attività per gli ospiti»

BORGONOVO - Gli anziani ospiti delle Case residenza Gardenia e Melograno di Borgonovo (ex Istituto Andreoli oggi gestite di Pro.ges) hanno festeggiato l'inizio del nuovo anno con un aperitivo benaugurale organizzato per loro negli spazi del reparto Gardenia 1. Per tutti loro, quello che si è appena chiuso è stato un anno intenso e pieno di attività. L'arrivo delle festività è stato celebrato con una messa nella cappella dell'istituto, che ha visto anche la partecipazione degli studenti del liceo Volta di Castelsangiovanni e dei cantori del coro di Sarmato. Anche nel 2017 proseguiranno le attività di laboratorio organizzate nelle strutture protette di Borgonovo, come

quelle allestite insieme ad un volontario che illustra ai nonni i segreti della macchina fotografica. «Oltre alle attività di fotografia i nostri anziani durante l'anno che si è appena concluso hanno anche preso lezioni di canto, che hanno permesso loro di riportare alla memoria canzoni popolari, con tutto il bagaglio di ricordi ad esse legate». Grazie ad un pulmino, agli ospiti delle due case protette è anche consentito di partecipare a visite guidate, come quella organizzata al liceo

Volta per incontrare i ragazzi che prendono parte al progetto di alternanza scuola lavoro, oppure visite ai santuari della zona, in piscina durante il periodo estivo, al villaggio neolitico di Travo, oppure ancora più di recente visite ai presepi allestiti in occasione delle festività. Il tempo nelle residenze di Borgonovo trascorre anche tra momenti di festa, come quello che ogni anno viene organizzato in giugno con anche la collaborazione del gruppo alpini che distribuiscono decine

BORGONOVO - Tombolata di fine anno nella casa residenza Gardenia



di gnocco fritto. Almeno una volta all'anno gli anziani ricevono inoltre la visita del vescovo monsignor Gianni Ambrosio,

che incontra uno ad uno gli ospiti delle strutture protette per portare loro una parola di speranza e di conforto. «Nei prossimi

Notizie in breve

ALLA CASA DI RIPOSO
Carovana della bontà venerdì a Pianello

■ (mm) Dopodomani, venerdì, giorno dell'Epifania, gli alpini di Pianello organizzeranno la consueta "Carovana della bontà" che avrà come destinatari gli anziani ospitati nella casa protetta Castagnetti. Il ritrovo è alle 14 di fronte alla sede degli alpini in piazza Mercato. Al corteo che seguirà lungo le vie del paese parteciperanno le penne nere e anche diverse altre associazioni che collaborano nell'organizzazione dell'iniziativa. Tutti quanti i partecipanti si dirigeranno prima verso la chiesa di San Maurizio. Una volta giunti sul sagrato riceveranno la benedizione dal parroco. Terminato questo primo momento solenne, il corteo di cui faranno parte anche i re magi e una jeep carica di doni, riprenderà il suo tragitto per raggiungere infine la casa protetta di Pianello. Gli alpini prepareranno come sempre un centinaio di sacchetti da donare agli ospiti. All'interno ci saranno dolci, clementine, arance ecc. Dopo la consegna dei doni al personale della struttura protetta che provvederà alla distribuzione ci saranno alcuni momenti di animazione e di intrattenimento. La Carovana della bontà è il primo degli appuntamenti con cui le penne nere di Pianello salutano l'inizio del nuovo anno. Un altro sarà organizzato in febbraio in occasione del Carnevale.

CASTELSANGIOVANNI
Sportelli chiusi sabato in municipio

■ (mm) Sabato gli uffici comunali di Castelsangiovanni saranno chiusi al pubblico ad eccezione dei servizi di polizia municipale e di assistenza domiciliare, che seguiranno i normali orari. Dalle 9 alle 12 sarà inoltre reperibile il servizio anagrafe per le autorizzazioni dei trasporti funebri.

STRÀ DI NIBBIANO
Don Lino Ferrari saluta i fedeli del santuario

■ (mm) Il parroco di Castelsangiovanni monsignor Lino Ferrari celebrerà sabato sera una messa al santuario di Strà di Nibbiano. Durante il rito liturgico don Lino saluterà i fedeli che frequentano questo luogo di culto prima della sua partenza per Bedonia (dove è stato destinato dal vescovo monsignor Gianni Ambrosio). Alle 20,30 sarà celebrato un rosario al termine del quale ci sarà la funzione religiosa. Domenica 8 gennaio, sempre al santuario di Strà, dopo la messa delle 17,30 verranno consegnati attestati di riconoscenza a tutti i partecipanti della mostra dei presepi che è in corso in questi giorni.

mi mesi proseguirà la raccolta della plastica e la redazione del giornalino che racconta la vita della struttura protetta» dicono gli operatori del Melograno e del Gardenia. Il giornalino si chiama Camella e alla sua stesura prendono parte diversi ospiti. «Per noi - dicono i responsabili di Pro.ges - un aiuto fondamentale è arrivato nel corso dell'ultimo anno dai volontari dell'associazione "Il filo di", che hanno donato parecchio materiale ai nostri anziani. Grazie ad un privato benefattore è stato inoltre possibile dotare il reparto Gardenia 2 di un sistema di diffusione che permette di diffondere musica tra le corsie e nelle camere».

mar. mil.